

OBIETTIVI 2015

AREA SOCIO-EDUCATIVA

Responsabile Area: Dr. Carla Borghesi

N	OBIETTIVI	CONTENUTO ATTIVITA'	INDICATORI TEMPORALI	PREVISIONE PREVISIONALE (2015-2017)	PERSONALE ASSEGNATO	INDICATORI RISULTATO	ALTRI INDICATORI EFFIC/EFFICACIA
1	Studio modelli operativi “innovativi” di sostegno ed inclusione sociale	Prosecuzione tavoli di lavoro con il privato sociale del territorio per la definizione di modelli operativi “innovativi” in grado di garantire uno standard qualitativamente e quantitativamente ottimale in un’ottica di razionalizzazione delle risorse finanziarie a disposizione in un quadro di ricomposizione degli interventi a livello di ambito sociale attraverso la ridefinizione complessiva della Convenzione per la Gestione Associata da completarsi entro l’annualità 2015, come da mandato del Tavolo dei Sindaci	Intero anno	Tale obiettivo si propone abbia validità anche per il periodo 2016/2017	Responsabile + Assistenti Sociali	Definizione di modalità operative e strategie di intervento condivise con ASSOCIAZIONI e COOP. Sociali del territorio, nella conduzione delle singole situazioni, che possano costituire esempi di “buone prassi” nella conduzione di situazioni complesse. Sul piano metodologico le azioni innovative possono definirsi come “Programmi di sostegno partecipato” che vengono attivati dal Servizio Sociale Territoriale in relazione ai bisogni e alle necessità dei nuclei familiari vulnerabili. Esse dunque rappresentano un proficuo connubio fra l’istanza pubblica dei servizi territoriali responsabili di vigilare e tutelare, e le forze del volontariato/ terzo settore, in un assetto organizzativo dove siano chiaramente individuate le responsabilità di ciascun soggetto e del coordinamento all’interno di un sistema unificato. Il Comune di Corciano, titolare del progetto, tramite l’Area Socio Educativa, ha	

					<p>competenze in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none">- progettazione esecutiva e coordinamento delle azioni progettuali;- definizione delle procedure necessarie per il coinvolgimento dei soggetti pubblici e del privato sociale del territorio a vario titolo coinvolti;- costituzione e gestione della Banca Dati dei Soggetti vulnerabili;- definizione ed elaborazione degli strumenti progettuali;- validazione delle azioni previste nella progettazione esecutiva e loro monitoraggio al fine di consentire, in accordo con il soggetto gestore, eventuali modifiche ed implementazioni per il buon funzionamento del percorso;- Valutazione intermedia e finale del progetto. <p>L'Associazione e/o cooperativa soc., in qualità di Soggetti Gestori, si impegnano ad attuare le azioni previste per le diverse fasi, assumendone la responsabilità organizzativa ed amministrativa, secondo gli obiettivi generali e/o specifici, le linee e le metodologie di intervento, gli aspetti e le modalità tecniche previste nel piano di lavoro concordato con l'Amministrazione Comunale, mettendo a disposizione le risorse della propria organizzazione, su richiesta e secondo le modalità concordate con il servizio sociale</p>	
--	--	--	--	--	--	--

					<p>professionale, nell'attivazione delle specifiche azioni</p> <p>Sperimentazione e validazione delle nuove modalità di approccio individuate nell'ambito degli interventi di sostegno economico (contributi sociali) per la gestione di situazioni problematiche.</p> <p>L'Area, proseguendo nel lavoro già avviato nelle precedenti annualità, ha condotto una attenta verifica sulle azioni sperimentali avviate allo scopo di valutare la loro tenuta come strumenti operativi di "buone prassi" sia in termini di maggior rispondenza nella gestione di casi sociali particolarmente complessi nonché di rispetto delle peculiarità di ciascuno di essi come nel</p> <p>Progetto affido professionale: grazie alla valutazione di tale modello innovativo è stato avviato un percorso di riflessione a livello di Gestione Associata al fine di valutare la sua applicazione a livello di ambito territoriale</p> <p>sia di efficacia reale in ambito di prevenzione e tutela della salute in azioni di comunità quali il</p> <p>GET e Educativa Territoriale: strumento "innovativo" nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare Minori, costituito dall'introduzione dell'Operatore di Comunità che consentirà di razionalizzare le risorse finanziarie a disposizione pur mantenendo</p>	<p>N° degli interventi avviati / risorse utilizzate a raffronto con dati analoghi ultimo triennio</p> <p>Progetto affido professionale vedi obiettivo 2</p> <p>2012: -</p> <p>2013: n. 3 percorsi (4 minori)</p> <p>2014: n. 4 percorsi (5 minori)</p> <p>2015: n. 4 percorsi (6 minori + 1 madre)</p> <p>Costi sostenuti :</p> <p>2012 -</p> <p>2013 € 43.956,26</p> <p>2014 € 52.109,32</p> <p>2015 € 71.305,19</p> <p>GET e Educativa Territoriale:</p> <p>anno 2012: --</p> <p>anno 2013: 40 minori</p> <p>anno 2014: 40 minori</p> <p>anno 2015: 40 minori</p> <p>Educativa Domiciliare Minori:</p> <p>anno 2012: 28 minori</p> <p>anno 2013: 29 minori</p> <p>anno 2014: 23 minori</p> <p>anno 2015: 20 minori</p> <p>Costi sostenuti :</p> <p>2012 € 99.212</p> <p>2013 € 85.916</p> <p>2014 € 89.462</p> <p>2015 € 89.500</p>
--	--	--	--	--	--	---

					<p>uno standard di risposte qualitativamente elevato.</p> <p>E' stata data inoltre prosecuzione ai tavoli di lavoro con le imprese sociali no profit del territorio, le Associazioni di Volontariato, in particolare con il Fondo di Solidarietà e le Caritas territoriali, finalizzati alla costituzione di una rete di supporto allargata e di protezione in risposta alle emergenze sociali, attraverso la definizione di modelli operativi "innovativi" integrati, in grado di garantire uno standard qualitativamente e quantitativamente ottimale in un'ottica di razionalizzazione delle risorse finanziarie a disposizione. In particolare si è proseguito nel lavoro di ridefinizione del "contributo economico" da sostegno assistenziale a strumento di inclusione sociale per le famiglie in grave difficoltà economica proseguendo un percorso già avviato con il progetto "Borse lavoro":</p> <p>progetto DISPENSA ALIMENTARE con Coop /BABELE e Fondo di Solidarietà sperimentazione delle modalità innovative di erogazione dei contributi economici in sinergia con il Fondo di Solidarietà</p> <p>convenzione con l'Associazione consumatori ACU quale ulteriore strumento a sostegno delle diverse difficoltà che numerose famiglie oggi si trovano ad affrontare, primo fra tutti il problema degli sfratti.</p>	<p>contributi economici: Euro 84.000/anno anno 2012 : contributi: 87 Borse lavoro: n. 11</p> <p>anno 2013: contributi: 164 Borse lavoro: n. 29</p> <p>anno 2014: Borse lavoro: n. 37 Dispensa alimentare: n.35 famiglie (150 persone) Convenzione ACU: n. 64 casi di sfratti n. 66 pagamenti BOLLETTE n. 6 interventi per CASA</p> <p>anno 2015: Borse lavoro: n. 43 Dispensa alimentare: n.52 famiglie Convenzione ACU: n. 35 casi di sfratti n. 86 pagamenti BOLLETTE n. 9 interventi per CASA</p> <p>convenzione OVUS anno 2012: n. 10 postazioni di TELESOCCORSO E TELEASSISTENZA. n. 42 pacchi viveri a domicilio</p> <p>anno 2013: n. 10 postazioni di TELESOCCORSO E TELEASSISTENZA. n. 42 pacchi viveri a</p>
--	--	--	--	--	--	---

						<p>convenzione con la associazione OVUS per la "realizzazione di interventi integrati di sostegno e di assistenza alle persone con disabilità e/o ultra sessantacinquenni e alle loro famiglie.</p> <p>convenzione con la associazione di Promozione Sociale Centro Sociale Anziani Cardinali "TELEFONO D'ARGENTO"</p>	<p>domicilio n. 2 servizi di trasporto scolastico per minori disabili frequentanti le scuole del territorio anno 2014: n. 10 postazioni n. 286 pacchi viveri n. 4 servizi di trasporto scolastico per minori disabili frequentanti le scuole del territorio anno 2015: n. 10 postazioni n. 225 pacchi viveri n. 4 servizi di trasporto scolastico per minori disabili frequentanti le scuole del territorio e n.2 servizi di trasporto scolastico per minori disabili frequentanti le scuole Superiori</p> <p>Euro 20.300//anno</p> <p>TELEFONO D'ARGENTO Anno 2012: n. 969 interventi Anno 2013: n. 1020 interventi Anno 2014: n. 1.403 interventi anno 2015: n. 1.403 interventi</p> <p>Euro 13.420//anno</p>
2	Validazione Sperimentazione dell'intervento di	Prosecuzione incontri informativi di sensibilizzazione per reperire famiglie affidatarie.	Intero anno	Tale obiettivo si propone	Responsabile + Assistenti	In questa annualità, dopo la fase di sperimentazione e la definizione di un regolamento	Verifica del N° di minori in comunità dopo l'avvio della

<p>“Affido Professionale”</p>	<p>Valutazione delle famiglie disponibili. Formazione delle famiglie selezionate. Avvio di percorsi di affido professionale. Verifiche periodiche del nuovo modello operativo. Valutazione dell'intervento per una possibile ricomposizione dell'intervento a livello di Gestione Associata</p>		<p>abbia validità anche per il periodo 2016/2017</p>	<p>Sociali</p>	<p>operativo per la gestione dei progetti individualizzati sui minori, è stato avviato un lavoro per l'attivazione di una rete amicale di famiglie, grazie alla collaborazione delle Associazioni del territorio, che volontariamente possano supportare quelle professionali nell'espletamento della loro attività ma anche per la realizzazione di ulteriori servizi. Le Associazioni avranno la funzione non solo di segnalazione e proposta di famiglie "solidali" e di quelle "bisognose di aiuto" ma anche di sostegno ed accompagnamento a favore di entrambe in un'ottica di reciprocità e sussidiarietà con l'Amministrazione. Attualmente si valuta l'avvio di una sperimentazione a sostegno di minori stranieri non accompagnati, quale applicazione di questo nuovo modello di accoglienza nell'ambito della definizione di un progetto da sottoporre al Ministero dell'Interno a valere sul Fondo per Rifugiati e Richiedenti Asilo Minori.</p> <p>In questa annualità inoltre si è avviato un confronto in sede di Gestione Associata per la sua possibile applicazione a livello di Ambito territoriale</p> <p>N° di famiglie affidatarie selezionate e formate. 18</p> <p>N° di progetti d'affido avviati.</p>	<p>sperimentazione ed in rapporto ad essa. Minori in comunità educative: anno 2012: 5 minori anno 2013: 4 minori anno 2014: 3 minori anno 2015: 1 minori</p> <p>Costi sostenuti per inserimento in comunità resid. : 2012 € 191.935 2013 € 117.155 2014 € 71.446 2015 € 29.000</p> <p>Raffronto con dati anno precedente rispetto alle famiglie affidatarie e n. progetti affido</p> <p>Anno 2014: n. 4 percorsi (5 minori) Anno 2015: n. 4 percorsi (6 minori + 1 madre)</p> <p>Costi sostenuti : 2014 € 52.109,32 2015 € 71.305,19</p>
--------------------------------------	---	--	---	-----------------------	---	--

						7 (13 minori) - numero progetti di affido attivi al 31/12/2015: 4 - numero di minori in affido nell'annualità 2015: 6 + 1 madre	
3	Validazione Sperimentazione dell'intervento per il "Sostegno e inclusione socio-lavorativa delle persone espulse dal mondo del lavoro e/o inoccupate"	<p>Organizzazione di incontri informativi di sensibilizzazione rivolti alle aziende del territorio.</p> <p>Implementazione banca dati Aziende</p> <p>Selezione destinatari dell'intervento</p> <p>attivazione dei percorsi di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro</p>	Intero anno	Tale obiettivo si propone abbia validità anche per il periodo 2016/2017	Responsabile + Ufficio servizi sociali: C. Tortoioli	<p>nell'anno 2015 sono stati attuati n. 26 percorsi di BORSE LAVORO collegati ad aspetti logistici (custodia/Standisti) in occasione delle Manifestazioni Culturali organizzate dall'Amministrazione Comunale e/o da Associazioni del territorio.</p> <p>Inoltre hanno proseguito presso le mense scolastiche n. 17 persone disoccupate per le funzioni di sporzionamento al momento del pasto, preliminarmente sottoposte a formazione HCCP. I percorsi si sono conclusi il 30 settembre e, dal mese di ottobre, le persone sono state assunte dal Soggetto aggiudicatario del servizio di Refezione scolastica. Inoltre, il gestore del servizio, a completamento dell'organico per la gestione delle funzioni di sporzionamento, ha assunto ulteriori 4 persone inserite nella lista relativa al progetto, già in possesso della qualifica ed esperienza professionale per lo svolgimento delle mansioni. Attualmente grazie al supporto di operatori specializzati (già attivi nel servizio SAL) si sta avviando la costituzione di una banca dati aziende interessate a collaborare fattivamente al progetto</p>	N° di percorsi con esito positivo n. 21 assunzioni

					<p>N° aziende coinvolte 1 cooperativa</p> <p>N° progetti di inserimento e/o reinserimento attivati n.43 progetti</p> <p>Raffronto dati con media triennio precedente</p> <p>Raffronto dati con media triennio precedente anno 2012 : Borse lavoro: n. 11 di cui n. 5 percorsi si sono conclusi con assunzioni a tempo indeterminato; n.1 con contratto a chiamata presso 5 aziende. 10 persone avviate a percorsi di riqualificazione professionale con stages retribuiti.</p> <p>anno 2013: Borse lavoro: n. 29 n. 4 percorsi presso n. 1 azienda locale assunti n. 2 a tempo indeterminato e n. 2 a tempo determinato. n. 14 percorsi collegati ad aspetti logistici (custodia/ Standisti) in occasione delle manifestazioni del Comune n. 11 persone per sporzionamento</p> <p>anno 2014: Borse lavoro: n. 37 n. 5 percorsi presso n. 3 aziende locali di cui n.3 assunti a tempo determinato. n. 6 percorsi collegati ad aspetti logistici (custodia/ Standisti) in occasione dell'Agosto Corcianese n. 10 percorsi per manutenzione straordinaria</p>	
--	--	--	--	--	--	--

						delle aree verdi delle scuole del territorio n. 16 persone per sporzionamento	
4	Recupero del credito relativo alle morosità nei servizi scolastici	<p>Acquisizione dei dati relativi ai morosi, così come rilevati dagli uffici e trasferiti in un documento excel.</p> <p>Bonifica dei dati e creazione della banca dati. La bonifica sarà condotta attraverso i Codici Fiscali dei morosi, comparando i dati in possesso degli uffici con quelli presenti nell'anagrafe.</p> <p>Invio solleciti di pagamento con possibilità di rientro concordato.</p> <p>Emissione dei ruoli coattivi, secondo il formato ministeriale ed invio ad Equitalia.</p>	Intero anno	Tale obiettivo si propone abbia validità anche per il periodo 2016/2017	Responsabile + Personale amm.vo: G. Tiberi	<p>N° solleciti inviati A.S. 2014/2015: n. 401</p> <p>N° di rientri concordati -----</p> <p>N° ruoli coattivi emessi A.S. 2014/2015: n.185</p> <p>Raffronto con media triennio precedente</p> <p>Anno 2013: N° solleciti inviati annualità 2010/2011: n.411 annualità 2011/20112 – 2012/2013: n. 870 N° di rientri concordati N. 84 N° ruoli coattivi L'ufficio ha attivato le procedure per l'accreditamento con EQUITALIA e si prepara ad inserire i dati per l'emissione di n. 390 ruoli</p> <p>Quote dovute recuperate da solleciti: annualità 2010/2011: € 22.418,25 annualità 2011/2012: € 23.886,00</p> <p>anno 2014: A.S. 2013/2014: n. 473 recuperati € 30.143,75 di cui € 5.135, 29 da EQUITALIA</p>	<p>Quote dovute recuperate</p> <p>A seguito solleciti relativi A.S. 2014/2015: € 6.169,46</p> <p>relativi A.S. 2013/2014: € 596,00</p> <p>Relativi ad EQUITALIA: € 12.357,68</p>
5	Regolamento D.C.C. 107/1988	Definizione proposta modifica/aggiornamento regolamento del 1988 su alloggi di proprietà comunale di via Giappesi	Intero anno	Tale obiettivo si propone abbia validità anche	Responsabile + Ufficio servizi	Predisposizione atti di approvazione di modifiche regolamento	Predisposizione graduatorie per l'emergenza

		Presentazione proposta alla Commissione Consiliare		per l'anno 2015	sociali: G. Tiberi	<p>Questo obiettivo deve ancora una volta essere rinviato per il suo completo raggiungimento all'anno 2016 per le continue modifiche normative in materia di servizi sociali. In particolare l'applicazione delle norme relative alla determinazione delle situazione Redditali (ISEE) attuative dal 1 gennaio 2015 hanno imposto un periodo di osservazione per tutti gli interventi che implicano il riconoscimento di un beneficio che tenga conto anche di una graduazione del medesimo in base all'ISEE.</p> <p>L'Area Socio Educativa ha comunque provveduto all'interno del Regolamento Comunale attuativo della Legge Regionale 5 ottobre 2012, n. 15 Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 28 novembre 2003 n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale pubblica), già approvato dal Consiglio Comunale alla fine del 2014 ad introdurre una parte totalmente dedicata all'Emergenza Abitativa che definisce i requisiti per il riconoscimento dello status nonché i criteri per la predisposizione della graduatoria.</p> <p>Attualmente è stato avviato a livello di Gestione Associata un tavolo di studio che partendo dall'analisi delle nuove dichiarazioni ISEE presentate dagli utenti (storici e nuovi) a valere sui diversi interventi dovrebbe consentire di riparametrare con modalità</p>	abitativa Assegnazioni alloggi
--	--	--	--	-----------------	-----------------------	--	--

						omogenee sull'intero ambito sociale le soglie ISEE da applicare nei rispettivi interventi compreso quello preso qui in considerazione. Va comunque considerato che in questa annualità non si sono presentate nuove situazioni rientranti in tale ambito.	
--	--	--	--	--	--	--	--

**Il Responsabile
AREA SOCIO EDUCATIVA
Dr.ssa Borghesi Carla**

Collegamento tra gli obiettivi delle Aree e aumento della produttività del personale ex art 15 comma 2 CCNL 1/4/1999.

ANNO 2015

AREA SOCIO-EDUCATIVA

Responsabile Area: Dr. Carla Borghesi

N	Oggetto	CONTENUTO ATTIVITA'	INDICATORI TEMPORALI	INDICATORI RISULTATO	ALTRI INDICATORI EFF.ZA/EFFICACIA	SERV/UFFICI INTERESSATI	ATTI DI RIFERIMENTO (proposte delibere, determine, prot., ecc.)	% RAGGIUNGIM. OB.
1	Studio modelli	Prosecazione tavoli di		Definizione di modalità operative e strategie di	N° degli interventi	Responsabile	Atti	

	operativi “innovativi” di sostegno ed inclusione sociale	lavoro con il privato sociale del territorio per la definizione di modelli operativi “innovativi” in grado di garantire uno standard qualitativamente e quantitativamente ottimale in un’ottica di razionalizzazione delle risorse finanziarie a disposizione in un quadro di ricomposizione degli interventi a livello di ambito sociale attraverso la ridefinizione complessiva della Convenzione per la Gestione Associata da completarsi entro l’annualità 2015, come da mandato del Tavolo dei Sindaci	Intero anno	intervento condiviso con ASSOCIAZIONI e COOP. Sociali del territorio, nella conduzione delle singole situazioni, che possano costituire esempi di “buone prassi” nella conduzione di situazioni complesse. Sul piano metodologico le azioni innovative possono definirsi come “Programmi di sostegno partecipato” che vengono attivati dal Servizio Sociale Territoriale in relazione ai bisogni e alle necessità dei nuclei familiari vulnerabili. Esse dunque rappresentano un proficuo connubio fra l’istanza pubblica dei servizi territoriali responsabili di vigilare e tutelare, e le forze del volontariato/ terzo settore, in un assetto organizzativo dove siano chiaramente individuate le responsabilità di ciascun soggetto e del coordinamento all’interno di un sistema unificato. Il Comune di Corciano, titolare del progetto, tramite l’Area Socio Educativa, ha competenze in materia di: <ul style="list-style-type: none"> - progettazione esecutiva e coordinamento delle azioni progettuali; - definizione delle procedure necessarie per il coinvolgimento dei soggetti pubblici e del privato sociale del territorio a vario titolo coinvolti; - costituzione e gestione 	avviati / risorse utilizzate a raffronto con dati analoghi ultimo triennio Progetto affido professionale vedi obiettivo 2 2012:- 2013: n. 3 percorsi (4 minori) 2014: n. 4 percorsi (5 minori) 2015: n. 4 percorsi (6 minori + 1 madre) 2013 € 43.956,26 2014 € 52.109,32 2015 € 71.305,19 GET e Educativa Territoriale: anno 2012: -- anno 2013: 40 minori anno 2014: 40 minori anno 2015: 40 minori + Educativa Domiciliare Minori: anno 2012: 28 minori anno 2013: 29 minori anno 2014: 23 minori anno 2015: 20 minori Costi sostenuti : 2012 € 99.212 2013 € 85.916 2014 € 89.462 2015 € 89.500 contributi economici: Euro 84.000/anno anno 2012 : contributi: 87 Borse lavoro: n. 11 anno 2013:	+ Assistenti Sociali	amministrativi correlati Determine n. 221 – 1066 – 1343 – 332 – 536 – 604 – 783 – 905 – 1474 – 836 – 1157 – 891 – 1476 – 24 – 50 – 144 – 251 – 397 – 598 – 121 – 344 – 1344 – 986 - 1536	100%
--	---	---	--------------------	--	---	-----------------------------	---	-------------

			<p>della Banca Dati dei Soggetti vulnerabili;</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione ed elaborazione degli strumenti progettuali; - validazione delle azioni previste nella progettazione esecutiva e loro monitoraggio al fine di consentire, in accordo con il soggetto gestore, eventuali modifiche ed implementazioni per il buon funzionamento del percorso; - Valutazione intermedia e finale del progetto. <p>L'Associazione e/o cooperativa soc., in qualità di Soggetti Gestori, si impegnano ad attuare le azioni previste per le diverse fasi, assumendone la responsabilità organizzativa ed amministrativa, secondo gli obiettivi generali e/o specifici, le linee e le metodologie di intervento, gli aspetti e le modalità tecniche previste nel piano di lavoro concordato con l'Amministrazione Comunale, mettendo a disposizione le risorse della propria organizzazione, su richiesta e secondo le modalità concordate con il servizio sociale professionale, nell'attivazione delle specifiche azioni</p> <p>Sperimentazione e validazione delle nuove</p>	<p>contributi: 164 Borse lavoro: n. 29</p> <p>anno 2014: Borse lavoro: n. 37 Dispensa alimentare: n.35 famiglie (150 persone) Convenzione ACU: n. 64 casi di sfratti n. 66 pagamenti BOLLETTE n. 6 interventi per CASA</p> <p>anno 2015: Borse lavoro: n. 43 Dispensa alimentare: n.52 famiglie Convenzione ACU: n. 35 casi di sfratti n. 86 pagamenti BOLLETTE n. 9 interventi per CASA</p> <p>convenzione OVUS anno 2012: n. 10 postazioni di TELESOCCORSO E TELEASSISTENZA. n. 42 pacchi viveri a domicilio</p> <p>anno 2013: n. 10 postazioni di TELESOCCORSO E TELEASSISTENZA. n. 42 pacchi viveri a domicilio n. 2 servizi di trasporto scolastico per minori disabili frequentanti le scuole del territorio</p> <p>anno 2014: n. 10 postazioni n. 286 pacchi viveri n.</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--

			<p>modalità di approccio individuate nell'ambito degli interventi di sostegno economico (contributi sociali) per la gestione di situazioni problematiche.</p> <p>L'Area, proseguendo nel lavoro già avviato nelle precedenti annualità, ha condotto una attenta verifica sulle azioni sperimentali avviate allo scopo di valutare la loro tenuta come strumenti operativi di "buone prassi" sia in termini di maggior rispondenza nella gestione di casi sociali particolarmente complessi nonché di rispetto delle peculiarità di ciascuno di essi come nel</p> <p>Progetto affido professionale:</p> <p>grazie alla valutazione di tale modello innovativo è stato avviato un percorso di riflessione a livello di Gestione Associata al fine di valutare la sua applicazione a livello di ambito territoriale</p> <p>sia di efficacia reale in ambito di prevenzione e tutela della salute in azioni di comunità quali il</p> <p>GET e Educativa Territoriale:</p> <p>strumento "innovativo" nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare Minori, costituito dall'introduzione dell'Operatore di Comunità che consentirà di</p>	<p>4 servizi di trasporto scolastico per minori disabili frequentanti le scuole del territorio anno 2015: n. 10 postazioni n. 225 pacchi viveri n.</p> <p>4 servizi di trasporto scolastico per minori disabili frequentanti le scuole del territorio e n.2 servizi di trasporto scolastico per minori disabili frequentanti le scuole Superiori</p> <p>Euro 20.300//anno</p> <p>TELEFONO D'ARGENTO</p> <p>Anno 2012: n. 969 interventi Anno 2013: n. 1020 interventi Anno 2014: n. 1.403 interventi anno 2015: n. 1.403 interventi</p> <p>Euro 13.420//anno</p>			
--	--	--	---	---	--	--	--

			<p>razionalizzare le risorse finanziarie a disposizione pur mantenendo uno standard di risposte qualitativamente elevato.</p> <p>E' stata data inoltre prosecuzione ai tavoli di lavoro con le imprese sociali no profit del territorio, le Associazioni di Volontariato, in particolare con il Fondo di Solidarietà e le Caritas territoriali, finalizzati alla costituzione di una rete di supporto allargata e di protezione in risposta alle emergenze sociali, attraverso la definizione di modelli operativi "innovativi" integrati, in grado di garantire uno standard qualitativamente e quantitativamente ottimale in un'ottica di razionalizzazione delle risorse finanziarie a disposizione. In particolare si è proseguito nel lavoro di ridefinizione del "contributo economico" da sostegno assistenziale a strumento di inclusione sociale per le famiglie in grave difficoltà economica proseguendo un percorso già avviato con il progetto "Borse lavoro": progetto DISPENSA ALIMENTARE con Coop /BABELE e Fondo di Solidarietà sperimentazione delle modalità innovative di erogazione dei contributi economici in sinergia con il Fondo di Solidarietà</p>				
--	--	--	--	--	--	--	--

				<p>convenzione con l'Associazione consumatori ACU quale ulteriore strumento a sostegno delle diverse difficoltà che numerose famiglie oggi si trovano ad affrontare, primo fra tutti il problema degli sfratti.</p> <p>convenzione con la associazione OVUS per la "realizzazione di interventi integrati di sostegno e di assistenza alle persone con disabilità e/o ultra sessantacinquenni e alle loro famiglie.</p> <p>convenzione con la associazione di Promozione Sociale Centro Sociale Anziani Cardinali "TELEFONO D'ARGENTO"</p>				
2	<p>Validazione Sperimentazione dell'intervento di "Affido Professionale"</p>	<p>Prosecuzione incontri informativi di sensibilizzazione per reperire famiglie affidatarie.</p> <p>Valutazione delle famiglie disponibili.</p> <p>Formazione delle famiglie selezionate.</p> <p>Avvio di percorsi di affido professionale.</p> <p>Verifiche periodiche del nuovo modello operativo.</p> <p>Valutazione dell'intervento per una possibile ricomposizione dell'intervento a livello di Gestione Associata</p>	<p>Intero anno</p> <p>Tale obiettivo si propone abbia validità anche per il periodo 2016/2017</p>	<p>In questa annualità, dopo la fase di sperimentazione e la definizione di un regolamento operativo per la gestione dei progetti individualizzati sui minori, è stato avviato un lavoro per l'attivazione di una rete amicale di famiglie, grazie alla collaborazione delle Associazioni del territorio, che volontariamente possano supportare quelle professionali nell'espletamento della loro attività ma anche per la realizzazione di ulteriori servizi.</p> <p>Le Associazioni avranno la funzione non solo di segnalazione e proposta di famiglie "solidali" e di quelle</p>	<p>Verifica del N° di minori in comunità dopo l'avvio della sperimentazione ed in rapporto ad essa.</p> <p>Minori in comunità educative: anno 2012: 5 minori anno 2013: 4 minori anno 2014: 3 minori anno 2015: 1 minori</p> <p>Costi sostenuti per inserimento in comunità resid. : 2012 € 191.935 2013 € 117.155 2014 € 71.446 2015 € 29.000</p> <p>Raffronto con dati anno precedente</p>	<p>Responsabile + Assistenti Sociali</p>	<p>Determina 1340</p>	<p>100%</p>

				<p>"bisognose di aiuto" ma anche di sostegno ed accompagnamento a favore di entrambe in un ottica di reciprocità e sussidiarietà con l'Amministrazione. Attualmente si valutando l'avvio di una sperimentazione a sostegno di minori stranieri non accompagnati, quale applicazione di questo nuovo modello di accoglienza nell'ambito della definizione di un progetto da sottoporre al Ministero dell'Interno a valere sul Fondo per Rifugiati e Richiedenti Asilo Minori.</p> <p>In questa annualità inoltre si è avviato un confronto in sede di Gestione Associata per la sua possibile applicazione a livello di Ambito territoriale</p> <p>N° di famiglie affidatarie selezionate e formate. 18</p> <p>N° di progetti d'affido avviati. 7 (13 minori)</p> <p>- numero progetti di affido attivi al 31/12/2015: 4</p> <p>- numero di minori in affido nell'annualità 2015: 6 + 1 madre</p>	<p>rispetto alle famiglie affidatarie e n. progetti affido</p> <p>Anno 2014: n. 4 percorsi (5 minori) Anno 2015: n. 4 percorsi (6 minori + 1 madre)</p> <p>Costi sostenuti : 2014 € 52.109,32 2015 € 71.305,19</p>			
3	Validazione Sperimentazione	Organizzazione di incontri informativi di	Intero anno	nell'anno 2015 sono stati attuati n. 26 percorsi di BORSE LAVORO collegati	N° di percorsi con esito positivo	Responsabile +	Determine	100%

	<p>dell'intervento per il "Sostegno e inclusione socio-lavorativa delle persone espulse dal mondo del lavoro e/o inoccupate"</p>	<p>sensibilizzazione rivolti alle aziende del territorio.</p> <p>Implementazione banca dati Aziende</p> <p>Selezione destinatari dell'intervento</p> <p>attivazione dei percorsi di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro</p>	<p>Tale obiettivo si propone abbia validità anche per il periodo 2016/2017</p>	<p>ad aspetti logistici (custodia/Standisti) in occasione delle Manifestazioni Culturali organizzate dall'Amministrazione Comunale e/o da Associazioni del territorio. Inoltre hanno proseguito presso le mense scolastiche n. 17 persone disoccupate per le funzioni di sporzionamento al momento del pasto, preliminarmente sottoposte a formazione HCCP. I percorsi si sono conclusi il 30 settembre e, dal mese di ottobre, le persone sono state assunte dal Soggetto aggiudicatario del servizio di Refezione scolastica. Inoltre, il gestore del servizio, a completamento dell'organico per la gestione delle funzioni di sporzionamento, ha assunto ulteriori 4 persone inserite nella lista relativa al progetto, già in possesso della qualifica ed esperienza professionale per lo svolgimento delle mansioni.</p> <p>Attualmente grazie al supporto di operatori specializzati (già attivi nel servizio SAL) si sta avviando la costituzione di una banca dati aziende interessate a collaborare fattivamente al progetto</p> <p>N° aziende coinvolte 1 cooperativa N° progetti di</p>	<p>n. 21 assunzioni</p>	<p>Personale amm.vo: C. Tortoioli</p>	<p>891 – 1476 – 24 – 50 – 144 – 251 – 397 – 598</p>	
--	---	--	---	---	-------------------------	---	--	--

			<p>inserimento e/o reinserimento attivati n.43 progetti</p> <p>Raffronto dati con media triennio precedente</p> <p>anno 2012 : Borse lavoro: n. 11 di cui n. 5 percorsi si sono conclusi con assunzioni a tempo indeterminato; n.1 con contratto a chiamata presso 5 aziende. 10 persone avviate a percorsi di riqualificazione professionale con stages retribuiti.</p> <p>anno 2013: Borse lavoro: n. 29 n. 4 percorsi presso n. 1 azienda locale assunti n. 2 a tempo indeterminato e n. 2 a tempo determinato. n. 14 percorsi collegati ad aspetti logistici (custodia/ Standisti) in occasione delle manifestazioni del Comune n. 11 persone per sporzionamento</p> <p>anno 2014: Borse lavoro: n. 37 n. 5 percorsi presso n. 3 aziende locali di cui n.3 assunti a tempo determinato. n. 6 percorsi collegati ad aspetti logistici (custodia/ Standisti) in occasione dell'Agosto Corcianese n. 10 percorsi per manutenzione straordinaria delle aree verdi delle scuole del territorio n. 16 persone per</p>				
--	--	--	---	--	--	--	--

				sporzionamento				
4	Recupero del credito relativo alle morosità nei servizi scolastici	<p>Acquisizione dei dati relativi ai morosi, così come rilevati dagli uffici e trasferiti in un documento excel.</p> <p>Bonifica dei dati e creazione della banca dati. La bonifica sarà condotta attraverso i Codici Fiscali dei morosi, comparando i dati in possesso degli uffici con quelli presenti nell'anagrafe.</p> <p>Invio solleciti di pagamento con possibilità di rientro concordato.</p> <p>Emissione dei ruoli coattivi, secondo il formato ministeriale ed invio ad Equitalia.</p>	<p>Intero anno</p> <p>Tale obiettivo si propone abbia validità anche per il periodo 2016/2017</p>	<p>N° solleciti inviati A.S. 2014/2015: n. 401</p> <p>N° di rientri concordati -----</p> <p>N° ruoli coattivi emessi A.S. 2014/2015: n.185</p> <p>Raffronto con media triennio precedente</p> <p>Anno 2013: N° solleciti inviati annualità 2010/2011: n.411 annualità 2011/20112 – 2012/2013: n. 870 N° di rientri concordati N. 84 N° ruoli coattivi L'ufficio ha attivato le procedure per l'accreditamento con EQUITALIA e si prepara ad inserire i dati per l'emissione di n. 390 ruoli</p> <p>Quote dovute recuperate da solleciti: annualità 2010/2011: € 22.418,25 annualità 2011/2012: € 23.886,00</p> <p>anno 2014: A.S. 2013/2014: n. 473 recuperati € 30.143,75 di cui € 5.135, 29 da EQUITALIA</p>	<p>Quote dovute recuperate</p> <p>A seguito solleciti relativi A.S. 2014/2015: € 6.169,46</p> <p>relativi A.S. 2013/2014: € 596,00</p> <p>Relativi ad EQUITALIA: € 12.357,68</p>	<p>Responsabile + Personale amm.vo: G. Tiberi</p>	<p>Determine 1421 - 1540</p>	<p>100%</p>
5	Regolamento D.C.C. 107/1988	<p>Definizione proposta modifica/aggiornamento regolamento del 1988 su alloggi di proprietà</p>	<p>Intero anno</p> <p>Da spostare</p>	<p>Predisposizione atti di approvazione modifiche regolamento</p> <p>Questo obiettivo deve</p>	<p>Predisposizione graduatorie per l'emergenza abitativa</p>	<p>Responsabile +</p>	<p>Atti amministrativi</p>	<p>50%</p>

		comunale di via Giappesi Presentazione proposta alla Commissione Consiliare	sull'anno 2016	<p>ancora una volta essere rinviato per il suo completo raggiungimento all'anno 2016 per le continue modifiche normative in materia di servizi sociali. In particolare l'applicazione delle norme relative alla determinazione delle situazione Redditali (ISEE) attuative dal 1 gennaio 2015 hanno imposto un periodo di osservazione per tutti gli interventi che implicano il riconoscimento di un beneficio che tenga conto anche di una graduazione del medesimo in base all'ISEE.</p> <p>L'Area Socio Educativa ha comunque provveduto all'interno del Regolamento Comunale attuativo della Legge Regionale 5 ottobre 2012, n. 15 Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 28 novembre 2003 n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale pubblica), già approvato dal Consiglio Comunale alla fine del 2014 ad introdurre una parte totalmente dedicata all'Emergenza Abitativa che definisce i requisiti per il riconoscimento dello status nonché i criteri per la predisposizione della graduatoria.</p> <p>Attualmente è stato avviato a livello di Gestione Associata un tavolo di studio che partendo dall'analisi delle nuove</p>	Assegnazioni alloggi	Personale amm.vo: G. Bellaveglia	correlati	
--	--	--	-----------------------	---	-----------------------------	---	------------------	--

				<p>dichiarazioni ISEE presentate dagli utenti (storici e nuovi) a valere sui diversi interventi dovrebbe consentire di riparametrare con modalità omogenee sull'intero ambito sociale le soglie ISEE da applicare nei rispettivi interventi compreso quello preso qui in considerazione. Va comunque considerato che in questa annualità non si sono presentate nuove situazioni rientranti in tale ambito.</p>				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

**Il Responsabile
AREA SOCIO EDUCATIVA
Dr.ssa Borghesi Carla**